# Calcio / Serie D - girone B

**Aggancio in vetta**

Nibbiano raggiunto in testa alla classifica dal Chievo Verona che vince 4-0 sul campo della Real Calepina









In alto, il gol del pareggio del Nibbiano e la relativa esultanza; qui sopra il gol della Tritium e un tiro di grasso respinto FOTOSERVIZIO DI MASSIMO BERSANI

# Nibbiano, finale d'oro da thriller va sotto e la radrizza al 48'

Partita povera di emozioni, Fumagalli porta avanti la Tritium al 43', poi assedio deciso dal neo-entrato Mencagli per il pari

| | |
|---|---|
| NIBBIANO&VALTIDONE | 1 |
| TRITIUM | 1 |

**NIBBIANO&VALTIDONE (4-4-2):** Guerci; Boccenti, Suardi (42' st Mencagli), Alcibiade, Castegnaro; Pajonk, Panigada (23' st Marino), Hasanaj (14' st Filiciotto), Boschetti (14' st Minasola); Grasso, Lancellotti (34' st Palesi). A disp: Taina, Patitucci, Caneva, Tambussi. All: Rastelli.

**TRITIUM (3-4-2-1):** Bettoni; Pirola, Ruggeri, Ferroni; Maggini, Mandelli, Husmani, Campani; Bramante (14' st Haoufadi e poi 38' st Bozzuto), Amoruso (21' st Batistini); D'Arcangelo (32' st Fumagalli). A disp: Cecchini, Zuddas, Cazzaniga, Mutti, Ortelli. All: Serafini.

**ARBITRO:** Moro di Novi Ligure (Presotto-Moschion).

**RETI:** 43' st Fumagalli, 48' st Mencagli.

**NOTE:** Spettatori 600 circa. Prima della gara premiato Grasso per i 100 gol con la maglia del Nibbiano. Ammoniti: Marino, Alcibiade, Pirola, Fumagalli. Angoli: 2-2. Recupero: 0'-5'.

**Marco Villaggi**



La tribuna del "Curtoni" di Borgonovo anche ieri gremita

**BORGONOVO**

● Il sale sulla coda di una partita sin lì avara di emozioni, salvo un legno colpito da Minasola, e sostanzialmente equilibrata. A 2' dall'extratime il beffardo vantaggio della Tritium, complice una anomala incertezza di Guerci, con tap in a firma del subentrato Fumagalli e nei 5' di recupero la risposta dell'arrembante Nibbiano col primo centro dell'altrettanto neo entrato Mencagli. Per come si era messa pari che vale oro per Lancellotti e compagni, benché agganciati in vetta dal Chievo e certo meno brillanti rispetto al solito, tanto da non riuscire ad impensierire l'estremo bergamasco per oltre un tempo. Anche per merito dell'attenta condotta della squadra di Serafini, che a dispetto dell'avara classifica si è rivelata avversaria tosta riuscendo ad inaridire le fonti del gioco biancazzurro; e tra troppi errori tecnici nonchè in assenza dei proverbiali guizzi delle pedine di maggior spicco dello scacchiere valtidonese non c'è stato verso di incanalare la sfida in testacoda sui binari auspicati, se non di evitare il secondo scivolone di fila grazie al ricorso di tutto il potenziale offensivo a disposizione. La matricola terribile, di fatto, sta tirando il fiato, ma a nostro avviso non glielo si può rimproverare visto il tanto, se non enorme di buono combinato sin qui.

Mister Rastelli opta stavolta per il 4-4-2, con Suardi ad affiancare Alcibiade al centro della difesa, Pajonk e Boschetti esterni di centrocampo e Lancellotti a supporto di Grasso. Ospiti con Bramante ed Amoruso a giostrare alle spalle di D'Arcangelo. Nei primi istanti locali insidiosi quando Lancellotti ruba il tempo al portiere in uscita, ma poi il suo appoggio verso il centro è preda dei difensori che sventano la minaccia. La Tritium si difende ordinatamente e senza affanno dalle sortite troppo prevedibili dei padroni di casa e non rinuncia a contrattaccare, andando a sua volta al tiro, fuori bersaglio, con D'Arcangelo. Il primo portiere che si sporca i guanti è Guerci, oltre la mezzora, che abbranca in presa un tiro da fuori di Husmani.

Il Nibbiano ci prova ma senza la necessaria precisione in fase di rifinitura e quando Lancellotti riesce liberare al tiro da entro l'area Boschetti c'è un difensore a murare.

Dopo l'intervallo attento Guerci ad arginare in tuffo una stoccata dal limite di Bramante, bloccando in seguito una punizione dello stesso trequartista bergamasco. Spazio poi agli innesti di Minasola e Filiciotto, con Lancellotti che scala a centrocampo. E al 18', su rilancio di Boccenti, "Mina" si invola a tu per tu col portiere, ma il suo sparo mancino si stampa sul palo. Nibbiano progressivamente avanti tutta, anche con l'ultimo innesto di Mencagli per Suardi, ma senza riuscire trovare la chiave per fare breccia nelle fitte maglie difensive ospiti. E fatalmente al 43' arriva la beffa del vantaggio bergamasco, quando Guerci non trattiene una rasoiata di Batistini e Fumagalli firma lo 0-1 di rapina.

Ma nel recupero, dopo due tentativi fuori bersaglio, ci pensa Mencagli, su assist di Alcibiade, a raddrizzare il punteggio con tocco felpato fissando il punteggio sull'1-1. Giusto così.

**PAGELLE** di **Marco Villaggi**

**5 GUERCI.** Come sempre impeccabile sino al tramonto della partita, quando del gli sfugge dalle mani il tiro di Batistini regalando il vantaggio agli ospiti.

**6,5 BOCCENTI.** Tra i più plausibili e generosi del team biancazzurro, con buona copertura del fianco difensivo destro ed il frequente apporto in fase di costruzione della manovra.

**6,5 ALCIBIADE.** La fa anche da regista con alterne fortune, confezionando l'assist per il pareggio di Mencagli.

**6 SUARDI.** Richiamato in causa nella linea a quattro fa il suo difensivamente. (41' st 7 Mencagli).

**6,5 CASTEGNARO.** Da terzino mancino sembra più a suo agio che da quinto. Altra buona prova.

**5 PAJONK.** Tanto impegno ma poca resa.

**5,5 HASANAJ.** Si sbatte tanto ma combina poco. (14' st 5,5 Filiciotto).

**5,5 PANIGADA.** Soffre l'aggressività degli avversari. (23' st 5,5 Marino).

**5,5 BOSCHETTI.** Ha smarrito lo smalto dei giorni migliori ed il gioco ne risente. (14' st 6 Minasola).

**6 LANCELLOTTI.** Non riesce a legare il gioco come di consueto ma non demerita. (34' st sv Palesi).

**5,5 GRASSO.** Un paio di iniziative delle sue, ma senza esiti concreti.

**6 MISTER RASTELLI.** Nella ripresa le prova tutte per vincerla e la trazione super anteriore vale il pari in rimonta. Impossibile per tutte, anche per le corazzate, andare sempre a mille all'ora.

**SPOGLIATOI / LUCA RASTELLI** / MISTER NIBBIANO



## «Avversario che temevo, noi bravi a radrizzarla»

● Vale sempre il proverbio che quando non si riesce a vincere va benone non perdere. Mister Luca Rastelli, visibilmente contrariato da qualche mugugno di troppo proveniente dalla tribuna del "Curtoni", tende dare il massimo risalto al pareggio acciuffato in extremis, dunque vedendo il bicchiere mezzo pieno, piuttosto che recriminare per il mancato ritorno al successo contro l'ultima della classe. «Giusto tener presente, indipendentemente dalla classifica, che era sfida tra matricole – sottolinea il tecnico biancazzurro – e che la Tritium se l'è sempre giocata con le squadre che vanno per la maggiore, vedi anche la precedente con la Leon persa di misura ma colpendo due legni. Premesso questo abbiamo fatto di tutto per vincere, avanzando al massimo il baricentro coi cambi nella ripresa e fatalmente siamo andati sotto. Succede. Molto bravi però i miei a non darsi per vinti raddrizzando in breve il punteggio. Sotto questo aspetto sono molto soddisfatto e mi accontento di non averla persa quando tutto lasciava presagire il contrario». Avevi annusato bene l'aria viste le dichiarazioni della vigilia circa la peggior sfida da dover affrontare dopo il rovescio del "Garilli". «Perché ero consapevole della forza d'urto di un'avversaria per niente rassegnata al ruolo di fanalino di coda».

Per questo il ripristino della linea arretrata a quattro? «Anche per questo, col rientrante Suardi che ha fatto la sua buonissima parte. E con lui Pajonk e tutti gli altri. Siamo sempre in testa. Qualcuno ci avrebbe scommesso ai nastri di partenza...?». _**M.V.**